

MARIA GEMELLI: ITCG MATTEUCCI PRONTO ALLA PROVA DEL COVID E AL RITORNO ALLA NORMALITÀ

Abbiamo ascoltato la vulcanica preside della scuola superiore di Via Vigne Nuove

[Cristina Calio']

L'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri Carlo Matteucci di Roma conta complessivamente 750 studenti, un'utenza maschile al 70% dislocata nelle due sedi di Via delle Vigne Nuove e Via Rossellini. Le richieste avanzate dalla dirigenza scolastica alla Città Metropolitana per disporre di più spazi non sono state soddisfatte, per quanto la Preside Maria Gemelli, che ha risposto alle domande de La Quarta, ci tenga a fare alcune precisazioni. Le misure anti-COVID decise dal governo sembra che stiano creando non poche difficoltà alle scuole. In quali condizioni si trova attualmente il vostro istituto?

Purtroppo immaginavo che non avremmo ottenuto in tempo nulla di quello che avevamo chiesto, cioè i lavori di edilizia e i banchi monoposto promessi da Arcuri. Se i bandi partono a luglio, è chiaro che in due mesi di tempo non avrebbero potuto concludere tutto l'iter. Quindi con lungimiranza il Collegio dei Docenti ha stabilito di trovare un'alternativa basandosi su quello che avevamo a disposizione. Abbiamo installato la fibra per la connessione veloce e abbiamo dotato le classi di pc, proiettore e tavoletta grafica.

Il tema del trasporto scolastico, invece, probabilmente non vi tocca trattandosi di ragazzi già in grado di muoversi autonomamente.

Hanno promesso che avrebbero potenziato le corse, in ogni caso abbiamo molti studenti che vengono a



scuola in modo autonomo. L'unico problema è per la succursale, dove buona parte dell'utenza viene da fuori Roma e il traffico era già congestionato. Il feedback delle autorità di riferimento non è stato soddisfacente?

Non posso neanche dire questo. Sono venuti più volte a fare dei sopralluoghi, ma sono anche loro legati dalla burocrazia. La macchina è stata messa in moto a luglio, sono mancati i tempi tecnici. Non posso definire inadempiente l'ente locale.

Per concludere, in relazione alle linee guida emana-

te dal Ministero, sono uscite tante cose nel corso dei mesi. Di cosa stiamo parlando, di un Protocollo da seguire, di semplici indicazioni? Quando escono le linee guida vengono contestualizzate in ciascun istituto. Io che gestisco un istituto superiore, ad esempio, ho un margine di trattativa diverso da una collega che gestisce un istituto comprensivo o una scuola dell'infanzia. L'aspetto fondamentale, in questa fase, è quindi nel buon senso degli organi collegiali che conoscono la propria realtà e sono in grado di calare le indicazioni delle linee guida nella realtà che conoscono.

Queste, dunque, le contingenze che si trova a gestire oggi la dirigenza scolastica. Ma la DAD (Didattica a Distanza) non è stata abbandonata, è diventata DDI (Didattica Digitale Integrata). Un terzo della classe seguirà le lezioni in presenza, gli altri a rotazione saranno collegati da casa per assicurare la sicurezza di tutti. Le classi prime saranno tutte in presenza, ma questo determinerà il sacrificio delle attività di laboratorio. Si tratta di una scelta quasi obbligata per il Dirigente scolastico a fronte della necessità di facilitare l'aggregazione e la socializzazione di studenti al primo anno, che si trovano insieme per la prima volta.

ABBONATI ALLA
FLESSIBILITÀ
E
DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA



ISTITUTO TECNICOMMERCIALE PER GEOMETRI

**CARLO
MATTEUCCI**

ROMA

06 49841000/06 49841001